

SCHEDA DI FATTIBILITÀ

11_AC1.02 - Nuova area artigianale in località S. Lazzaro a Montalcino



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2	-

Progetto norma

- aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione
- mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica
- v - nuova viabilità
- pp - aree a parcheggio di uso pubblico

TAV. 11

AC1.02 - L'intervento, oggetto di copianificazione, si sviluppa su due distinti comparti, per una superficie totale edificabile pari a 2.200 mq di SE. Il comparto AC1.02 (per un totale di 1.300 mq di SE), adiacente al frantoio esistente, è distinto in due lotti a destinazione artigianale. Quello ad est è destinato ad attività artigianali legati alle filiere produttive locali, anche agricole, comunque non aziendali, mentre quello ad ovest prevede la costruzione di un edificio destinato al ritrovo e aggregazione per l'attività venatoria, allo stoccaggio e macellazione della selvaggina proveniente dall'attività venatoria, comprensivo degli spazi di servizio.

L'intervento può essere realizzato in due fasi distinte corrispondenti ai due comparti, dotandoli comunque dell'infrastrutturazione necessaria, che rimarrà di proprietà privata ad uso pubblico. Non sono previsti parcheggi interrati

Geologia:	PTF - Arenarie e siltiti quarzoso-feldspatiche e carbonatiche, PTFa - Ruditi
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z53)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI dissesti:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come Piano Attuativo (PA). La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di Piano Attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Le indagini geognostiche dovranno essere condotte in modo da consentire una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio la cui tipologia dovrà essere definita con perizia a livello di progetto.

L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 ell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

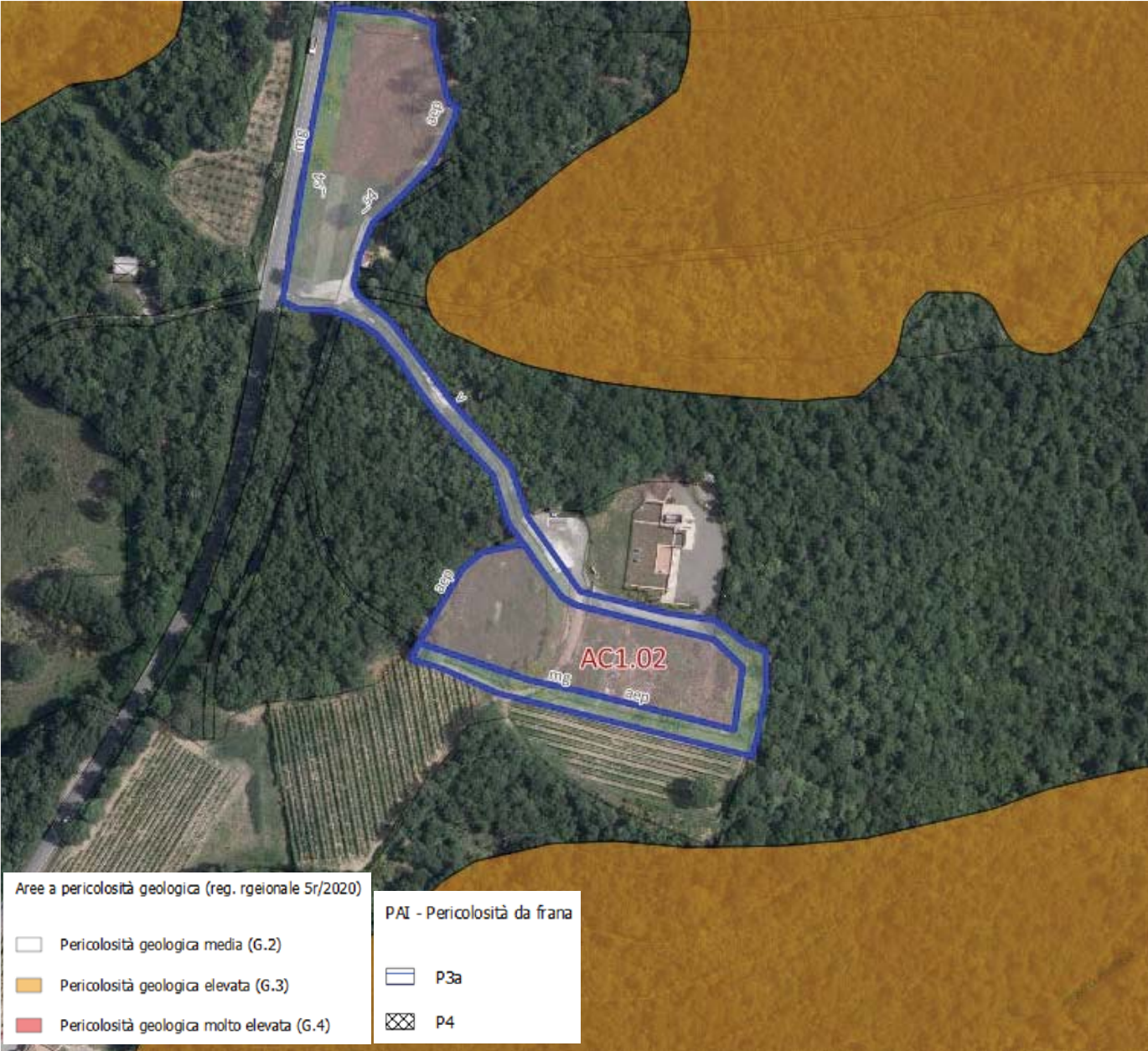


Figura 1-estratto di pericolosità geologica



Figura 2-estratto di pericolosità sismica